

Massa d'Albe (AQ), lì 15/03/2019

Spett. le

Regione Abruzzo
Servizio Gestione dei Rifiuti
Via Catullo, 2
65100 - Pescara (PE)
Dpc026@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO *Determina Dirigenziale DA21/103 del 25.06.2014. Impianto trattamento rifiuti Contestabile Ambiente Srl (Voltura autorizzazione CESCO SAS con DD RA DPC 026/86 del 21/03/2018).*

Trasmissione elaborati tecnici richiesti con prot. Regione Abruzzo 72439/19 del 07/03/2019.

Con la nota di cui all'oggetto la Regione Abruzzo ha richiesto di produrre gli elaborati già presentati, integrando gli stessi con gli interventi migliorativi realizzati secondo la nuova modulistica di cui alla DGR n. 4/2016.

È stato richiesto inoltre di operare un confronto fra la configurazione impiantistica operativa con le nuove BAT Conclusion di cui alla Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018.

Il confronto con le nuove BAT Conclusion richiesto è contenuto nella sezione B dell'Elaborato tecnico Descrittivo.

Il progetto dell'impianto che ha portato all'approvazione dello stesso ex art. 208 era stato redatto sulla base delle indicazioni pertinenti contenute nelle BAT di cui al DM 29/01/2007.

Come noto, la Circolare MinAmb n.22295/Gab del 29/10/2014 ha stabilito che le BAT di cui sopra non costituiscono più riferimento normativo.

Con Decisione Commissione Ue 2018/1147/Ue del 10/08/2018 sono state adottate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (Bat) per le attività di trattamento dei rifiuti - Direttiva 2010/75/Ue.

L'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 152/06 riporta: " *Il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso: a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle Bat riferite all'attività principale di un'installazione;*"

Nella tabella B.5.2. dell'Elaborato Tecnico Descrittivo viene pertanto verificata l'applicazione delle BAT pertinenti nella configurazione impiantistica esistente, tenuto conto che, nel caso di BAT non applicate, a discrezione dell'Autorità Competente, si potrà prescrivere applicazione entro la data del 10/08/2022.

Si allega pertanto alla presente

- Elaborato tecnico descrittivo di cui alla DGR n.4/2016;
 - Allegati alla sezione A elaborato tecnico descrittivo;
 - Allegati alla sezione B elaborato tecnico descrittivo;
 - Allegati alla sezione D elaborato tecnico descrittivo;
 - Allegati alla sezione E elaborato tecnico descrittivo;
 - Allegati alla sezione F elaborato tecnico descrittivo;

- Allegati alla sezione G elaborato tecnico descrittivo;
- Schede integrative rifiuti di cui alla DGR 4/2016;
- Schede dei controlli:
 1. Controllo emissione giornaliero;
 2. Controllo emissioni settimanale mensile quadrimestrale;
 3. Controllo insufflazione giornaliero;
 4. Controllo emissione settimanale/mensile;
 5. Controllo acque giornaliero/settimanale/mensile;
 6. Controllo strutture giornaliero/settimanale/mensile;
- Piano monitoraggio e controllo del 15/03/2019;
- Piano campionamento dell'ammendante del 4/10/2016.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014, per l'installazione è stata presentata istanza di AIA di cui al prot. N.235376/2014 del 05/09/2014.

Come previsto dalla L.125/2015 art. 11 c.16-ter l'Azienda svolge la propria attività nelle more della conclusione del procedimento, continuando l'esercizio in base alle autorizzazioni previgenti e dando piena attuazione a quanto prospettato nell'istanza di AIA esercitando l'attività in conformità a quanto previsto dal titolo III-bis alla Parte II del D.Lgs. 152/06.

In data 06.02.2018 con prot. Del SGR n. 034587 la Contestabile Ambiente Srl ha presentato istanza di voltura della titolarità di tutti gli atti amministrativi in base ai quali l'attività dell'impianto viene svolta.

Con DD RA DPC 026/86 del 21/03/2018 la Regione Abruzzo ha determinato la suddetta voltura.

Alcuni degli elaborati allegati alla presente, che non necessitavano riedizione sulla base di contenuti (es Relazione geologica, Verifica obbligo redazione relazione di riferimento, monitoraggio acustico, piano campionamento ammendante), riportano la Ragione Sociale CESCO SaS cui, come detto, è subentrata la Contestabile Ambiente Srl.

Rispetto agli elaborati già allegati all'istanza per il rilascio dell'AIA sono stati aggiornati sulla base di quanto richiesto dagli Enti a partire dalla data di entrata in esercizio. In particolare:

- Nulla osta protocollo RA/0137196 del 15/06/2016 inserimento codice CER 200201.
- Interventi gestionali migliorativi sulla base delle indicazioni derivanti dal tavolo tecnico regionale del 14/12/2016, completati in data 11/08/2017.
- Parere sul monitoraggio dell'*Aspergillus Fumigatus*, richiesto dall'ARTA all'ISS, che conclude circa l'inapplicabilità del Protocollo di Valutazione della Qualità Ambientale.

A seguito dell'istanza di AIA, in data 27/10/2015 la CESCO Sas ha trasmesso all'Autorità Competente ed all'Ente di Controllo il PMC adottato per la gestione dell'impianto in regime di AIA.

A seguito dell'emanazione del DM 272/2014 la Regione Abruzzo con prot. 0148691 del 28/06/2016, ha chiesto alla scrivente, in quanto gestore di impianto autorizzato ai sensi della Parte II del D.Lgs. 152/06 di trasmettere la verifica dell'obbligo di redazione della relazione di riferimento.

L'Azienda ha trasmesso nei termini quanto richiesto.

Su richiesta del Dirigente del SGR (prot. 72439/19 del 07/03/2019) l'Azienda ha provveduto ad iscriversi al Consorzio Italiano Compostatori al fine di ottenere il "*Marchio di Qualità*" dell'Ammendante.

Come richiesto in sede di tavolo tecnico, l'Azienda ha trasmesso in data 25/02/2019 la relazione "*Gestione delle arie esauste impianto Contestabile Ambiente Srl*".

Con riferimento all'utilità di implementare soluzioni aggiuntive di pretrattamento dell'aria prima della biofiltrazione, si è prontamente attivata per la sostituzione degli scrubbers con apparecchiature realizzate in materiale plastico al fine di consentire l'utilizzo di acqua acidulata per un più efficiente abbattimento dell'ammoniaca.

In data 04/03/2019, come previsto dall'art.26-bis della L.132/2018, l'Azienda ha trasmesso al Prefetto della Provincia di L'Aquila, il Piano di Emergenza Interno.

La scrivente sta ultimando l'iter amministrativo per l'ottenimento della Certificazione di Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015.

L'Azienda ai fini di migliorare ulteriormente la gestione del processo di compostaggio, integra quanto previsto dal PMC con la verifica trimestrale del parametro IRD sulla miscela di rifiuto che ha completato la fase di maturazione.

Quanto sopra tenuto conto che come noto, il D.Lgs. 152/06 art. 195 comma 2 lett. O) prevede che sono competenza dello Stato: "*l'adozione delle norme tecniche, delle modalità e delle condizioni di utilizzo del prodotto ottenuto mediante compostaggio, con particolare riferimento all'utilizzo agronomico come fertilizzante, ai sensi del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75, e del prodotto di qualità ottenuto mediante compostaggio da rifiuti organici selezionati alla fonte con raccolta differenziata;*", come confermato anche dalla Sentenza TAR Lombardia 2956/2012.

Con riferimento al monitoraggio delle emissioni derivanti dal biofiltro l'Azienda, nel rispetto di quanto previsto dall'all. VI alla parte V D.Lgs. 152/06, *Criteri per i controlli e per il monitoraggio delle emissioni* al p.to 2.3 e dalle Linee Guida ARTA Abruzzo relativamente alle emissioni derivanti da impianti di compostaggio e bioessiccazione, conferma che effettuerà gli autocontrolli per verificare il rispetto dei limiti emissivi, considerando il valore medio delle concentrazioni misurate nelle singole aree scelte per il campionamento.

Alla luce dei suggerimenti emersi in sede di tavolo tecnico, l'Azienda si dichiara disponibile a:

1. Installare sistemi di controllo e allarme degli eventi di apertura degli accessi al capannone e di rilevamento in continuo della pressione negativa da mantenere all'interno dei capannoni.
2. Realizzare in corrispondenza dell'apertura di scarico un tunnel di accesso all'area di conferimento che assicuri la tenuta in depressione del capannone durante le fasi di scarico, a seguito di definizione di procedure amministrative che ne rendano possibile la messa in opera.

Anche in riferimento alla possibilità di migliorare la dispersione degli effluenti provenienti dall'unico punto di emissione convogliata, l'Azienda comunica che gli eventuali interventi andranno definiti e dovranno essere tali da far sì che l'applicazione possa avvenire in *"condizioni economicamente e tecnicamente idonee...purchè il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionate"* art. 5 D.Lgs. 152/06.

Auspico che l'istruttoria possa concludersi rapidamente l'occasione è gradita per porgere

DISTINTI SALUTI

Contestabile Ambiente srl
CONTESTABILE AMBIENTE SRL
L'Amministratore
Domenico Contestabile